

Micro Jardins /orti in cassetta

I microjardins si caratterizzano quali colture fuori-terra: vengono cioè realizzati con cassette di legno o con materiali di recupero e il substrato dove coltivare i vegetali è costituito da terra o anche rifiuti agricoli (gusci di arachidi, pula di riso) economici e facilmente accessibili anche alle persone più povere.

La tecnica dei microjardins è stata introdotta in diversi Paesi poveri del Mondo per fronteggiare la povertà: grazie ai microjardins le famiglie possono avere un piccolo raccolto di verdure da consumare o, in certi casi, anche da vendere.



Colture appropriate per la coltivazione in micro jardins

Lattuga (molto produttiva) e menta (di facile commercializzazione).

A Milano e dintorni: lattuga, basilico, pomodori, fagiolini, cipolle, peperoni, radicchio, cavolo, cavolfiore, spinaci, melanzane, fragole, broccoli, menta, e piccoli ortaggi in genere ed erbe aromatiche (timo, prezzemolo, origano, maggiorana, salvia...)

Luogo

Sui terrazzi o balconi soleggiati, per avere un piccolo orto anche in città.

Scopo

Avere disponibilità di verdure fresche e di stagione per il consumo quotidiano. Insegnare ai nostri bambini a prendersi cura di una pianta e permettere loro di avere un contatto con la natura.



ISTRUZIONI PER LA CREAZIONE DI UN MICROJARDIN

- 1) Decorare esternamente la propria cassetta con tanta creatività
- 2) Ricoprire l'interno e i bordi della cassetta con un sacco nero della spazzatura e fissarne i bordi con delle puntine
- 3) Effettuare, in un angolo della cassetta, un piccolo foro e inserire un pezzo di cannuccia o tubicino per permettere il drenaggio
- 4) Riempire la cassetta con il terriccio per un'altezza di circa 7-8 cm
- 5) Mettere a dimora le due piantine fornite (tagete e basilico) possibilmente non troppo vicine l'una all'altra
- 6) Praticare dei piccoli buchi nel terriccio a distanza di circa 4-5 cm, interrare i semi e ricoprire
- 7) Innaffiare regolarmente

- 8) Nel caso il vostro tempo a disposizione non sia terminato, potreste ulteriormente abbellire il vostro orto in cassetta con cartellini con i nomi dei semi e delle piantine o con un piccolo spaventapasseri o una girandola

NOTA BENE

Tagete e basilico sono due esempi di consociazione in agricoltura, ovvero come alcune piante possano trarre beneficio dalla vicinanza con altre o come sia meglio in alcuni casi tenere lontane le colture.

Alcuni consigli...

- Basilico e tagete respingono mosche e zanzare
- E' ottimo seminare il basilico vicino al pomodoro perché il primo dà un'ottima profumazione al secondo
- Non seminare il cetriolo con il pomodoro...non vanno d'accordo
- La zuccina va d'accordo con il fagiolo rampicante e con la cipolla

Nel nostro orto biologico il tagete è un fiore molto utile perché ha proprietà nematocidiche, uccide i [vermi nematodi](#), fastidiosi parassiti che temono le esalazioni radicali di questo fiore.

Per questo può essere utile avere dei fiori di tagete disseminate tra le aiole e le piantine dell'orto. Come tutti i fiori il tagete fa anche l'ottimo servizio di attirare api, vespe e altri insetti impollinatori.